

DE L'ARCHITETTURA

chio. Slargherai il labro de la lancetta, che sia sporta in fuori cō la frōte due moduli da la scorza, e raguaglia cō'l suo fondo la somma larghezza de la colēna. Le retrattioni de le uolutte le quai cingono per fiāchi le uolutte interiori del capitello, siano di quelle, che sono di dietro piu sottili, come è grossa la lācetta, aggiuntavi la metà di un modulo. Aggiūgasi orn.amēto al coperchio. Caueraasi un cimatio detto gola riuerscia quanto è grosso un modulo de la scorza, facēdoui un canaletto profondo per la metà di un modulo. la larghezza del quadretto sarà la quarta parte del canaletto. Scolpirānosī per lo canaletto nel mezzo de la frōte frōdi e semi. Le parti de la lancetta sporte in fuori ne le fronti del capitello, farai a uuouolo, sotto i uuouoli stenderai pater nostri. Le retrattioni de i lati uesturai d'atorno con frondi e schiame. Sarà in questa forma il capitello Ionico. Il capitello Corinthio è alto due mezzi diametri del fondo de la colonna, la quale altezza si diuide in sette moduli, dāsi à la grossezza del cuoperchio un modulo, gli altri sono occupati dal uaso, il cui fondo sia largo, quanto è il sommo scapo de la colonna, eccetto le proieiture, il suo labro si ragguaglia in larghezza à la grossezza da basso de la colonna. La larghezza del cuoperchio sia di dieci moduli, ma li cantoni si smussano quanto è mezzo un modulo. Li cuoperchi de gli altri capitelli sono di linee dritte. Fāsi ne i cuoperchi Corinthij un cerchio, il cui diametro si largo quanto è la larghezza del uaso. Il cimatio sia grosso la terza parte del cuoperchio, li suoi lineamēti saranno, come quelli, che mettiamo ne i sommi scapi de le colōne. Il quadretto & il fusaiuolo uestono il uaso con due ordini di foglie rileuate. &